

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/841

Ordine del giorno concernente le risorse a sostegno delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 788 concernente le risorse a sostegno delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessato che

la violenza contro le donne è un fenomeno multiforme e pervasivo che colpisce quotidianamente donne di ogni origine, età e classe sociale e che va combattuta sul piano culturale e sociale attraverso politiche e interventi strutturati, implementati con regolarità e con risorse umane e finanziarie adeguate;

rilevato che

- secondo gli ultimi dati ISTAT quasi 7 milioni di donne italiane dai 16 ai 70 anni hanno subito almeno una volta nella vita una forma di violenza: 20,2 per cento violenza fisica, 21 per cento violenza sessuale con casi, nel 5,4 per cento, di violenze sessuali gravi, come stupro e tentato stupro;
- aumentano le richieste ai centri antiviolenza e alle case rifugio della nostra regione, come testimoniano gli oltre 6.600 nuovi contatti nel 2018, con un 62 per cento di donne italiane, vittime soprattutto di mariti e conviventi;

considerato che

- la Convenzione di Istanbul (7 aprile 2011, ratificata dall'Italia il 10 settembre 2013), impegna gli Stati firmatari a prevenire e contrastare la violenza contro le donne, proteggendo e sostenendo le vittime, in particolare di violenza domestica, perseguendo i trasgressori e individuando la violenza di genere quale violazione dei diritti umani e forma di discriminazione;
- il decreto-legge 93/2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), prevede l'obbligo di finanziamento annuale per le strutture di accoglienza su tutto il territorio nazionale attraverso le Regioni e l'adozione di un piano pluriennale contro la violenza di genere;
- la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11 (Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza) e il «Piano regionale quadriennale di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne», introdotto dalla stessa legge regionale, che definisce le linee programmatiche d'azione e gli obiettivi specifici delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne, individua le priorità e i criteri per la loro realizzazione e, contestualmente, dà attuazione, per quanto di competenza, al Piano nazionale contro la violenza di genere e lo stalking;

rilevato che

ai sensi della legge 119/2013 in materia di interventi di contrasto alla violenza di genere, il Governo trasferisce risorse alle regioni e, al tempo stesso, Regione Lombardia stanza risorse autonome per circa un milione di euro l'anno; tuttavia, rispetto agli stanziamenti, si evidenzia un'inferiore capacità di spesa delle reti antiviolenza;

atteso che

è indispensabile un approccio multidisciplinare che miri alla prevenzione, punizione dei colpevoli e protezione delle vittime, puntando sull'istruzione, investendo in formazione, offrendo so-

stegno, anche economico, alle donne e prevedendo percorsi per il recupero dei soggetti maltrattanti;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a provvedere agli adeguati stanziamenti al fine di implementare le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, assicurando adeguata copertura finanziaria per interventi riparativi e preventivi e, nello specifico:

- potenziare il sistema di accoglienza e protezione delle donne vittime di violenza;
- rafforzare le attività di prevenzione, con iniziative nelle scuole sulla parità di genere e il contrasto agli stereotipi, fondamentale perché il cambiamento sia davvero profondo e condiviso;
- promuovere servizi e esperienze per il recupero dei soggetti maltrattanti, anche al fine di prevenire la recidiva;
- sostenere l'inserimento lavorativo, elemento fondamentale per la liberazione della donna dalla violenza;
- assicurare il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti;
- ampliare le spese deducibili nei bandi promossi dalla Regione, al fine di aumentare la capacità di spesa delle reti;
- garantire che le risorse ripartite nella Conferenza Stato-Regioni siano erogate con regolarità e puntualità, assicurando il funzionamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/842

Ordine del giorno concernente il sostegno all'emittenza locale

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 789 concernente il sostegno all'emittenza locale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali);

preso atto che

il CORECOM della Lombardia ha recentemente pubblicato un quaderno dal titolo «L'informazione locale in Lombardia. Quali iniziative per uscire dalla crisi» nel quale si evidenzia come l'informazione locale stia attraversando un periodo particolarmente problematico per il calo di ascolti, la diminuzione della raccolta pubblicitaria e la sempre più pressante concorrenza dei servizi offerti tramite la rete Internet;

dato che

lo stanziamento previsto per le annualità 2018 e 2019 attraverso lo strumento «Credito Adesso» in attuazione di quanto previsto dalla già citata l.r. 8/2018 non ha sortito gli effetti sperati e non è stato utilizzato neppure in minima parte dalle emittenti radiotelevisive lombarde;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio,

- a prevedere una nuova modalità di utilizzo dei fondi stanziati per la legge regionale 8/2018 tramite bandi che prevedano particolare attenzione per:
 - accompagnamento dell'innovazione tecnologica e transizione digitale cross mediale,